

Viviamo così...

*Un impegno
reciproco*



Siamo un gruppo di ragazzi di una piccola città del nord Italia, e da un po' di tempo abbiamo deciso di impegnarci insieme a vivere il comandamento nuovo di Gesù, cioè amarci a vicenda come Lui ci ha amato, per costruire fra di noi un pezzetto di mondo unito. Così, ogni due settimane, ci ritroviamo a casa mia per passare un po' di tempo assieme e per raccontarci come ognuno di noi ha cercato in quei giorni di amare e di vivere le parole del Vangelo.

Il comunicarci le esperienze è molto importante per noi: ci aiuta, infatti, a rafforzare l'unità tra di noi e a superare qualche momento difficile.

Cercando di mettere in pratica le parole del Vangelo, scopriamo quanto è bello amare chiunque ci passa accanto: la persona anziana a cui cedi il posto in pullman; l'immigrato che incontri al semaforo; il compagno di scuola che non riesce a risolvere un problema o sta passando un momento difficile; l'amico che ti sembra troppo prepotente; i fratelli e le sorelle con cui dividi la camera; e, sembra strano, ma anche i professori che ti stanno antipatici.

Certo per queste esperienze non verremo citati nei libri di storia. Però la gioia dell'unità che si crea fra di noi e che vogliamo portare a tanti altri ragazzi, ricambia 100 volte tutta la fatica che a volte possiamo incontrare nel costruirla.

Mirco, Alex, Mario e Vincenzo



8



«Camminate nella carità»
(Ef 5, 2)

L'apostolo Paolo conclude così quanto ha appena scritto sul **modo di vivere da cristiano**: passare dall'uomo 'vecchio' - che non vuole amare - all'uomo nuovo - che continua ad amare, ricominciando quando sbaglia.

A chi sta parlando l'apostolo Paolo?

Ai cristiani di Efeso. Una delle prime comunità cristiana.

Anche noi adesso possiamo vivere come loro?

Sì, essendo sinceri gli uni con gli altri, non rubando, sapendoci perdonare, agendo per il bene...

**CONDIVIDO
IL MIO IMPEGNO
CON GLI ALTRI**

Poiché l'invito è rivolto a tutta la comunità - "camminate" -, sarà utile aiutarsi reciprocamente.

E come si può fare?

Potremmo iniziare col **trovare l'occasione per ridirci ancora una volta tra noi** - con gli amici, i familiari, i membri della stessa comunità cristiana - **il desiderio e la volontà di camminare insieme, in modo da imparare gli uni dagli altri.**

Nella mia comunità...
Trovo l'occasione per ridichiararci con gli altri condividendo le esperienze positive su come ho amato.



**Ho vissuto da protagonista nella mia Comunità
condividendo atti concreti per il bene comune.**